

D. A. n. 2349 / 2019

REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana



ASSESSORATO DELLA SALUTE

L'Assessore

Nomina, ai sensi dell'art. 2 del D.A. n. 1903 del 9 ottobre 2019, dei Responsabili delle due Aree di competenza di cui al "nuovo modello organizzativo del Centro regionale per i Trapianti di organi e tessuti"

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge n. 833 del 23 dicembre 1978 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D. Lgs. n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 30 del 3 novembre 1993 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la l.r. n. 25 del 6 aprile 1996;
- VISTO** il D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997;
- VISTA** la legge n. 91 dell'1 aprile 1999, recante "*Disposizioni in materia di prelievi e di trapianti di organi e di tessuti*";
- VISTO** il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999;
- VISTO** il D. Lgs. n. 220 del 27 marzo 2001;
- VISTO** il D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione*" e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n. 202 del 5 maggio 2006;
- VISTA** la legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la delibera della Giunta di Governo della Regione Siciliana n. 349 del 4 ottobre 2010;
- VISTO** il D.A. n. 2719 del 10 novembre 2010, recante l'approvazione del nuovo modello organizzativo del Centro Regionale Trapianti;
- VISTO** il Piano Sanitario Regionale "Piano della Salute 2011-2013";
- VISTO** il D.A. n. 754 del 26 aprile 2011 recante "*Regolamentazione tariffe relative alle procedure di osservazione, prelievo e trapianto*";
- VISTO** il D.A. n. 1224 del 30 giugno 2011 recante "*Definizione del Polo di funzionamento regionale del registro nazionale italiano donatori di midollo osseo per la ricerca e il reperimento di cellule staminali emopoietiche da donatori non consanguinei*";
- VISTO** il D.A. n. 1494 del 4 agosto 2011, recante "*Nomina coordinatori locali per i trapianti*";
- VISTO** il D.A. n. 1655 dell'8 settembre 2011, recante "*Interventi per l'incremento delle attività di donazione, di prelievo e di trapianto di organi e tessuti*";
- VISTO** il D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, coordinato con la legge di conversione n. 135 del 7 agosto 2012, recante "*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianze dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*";

- VISTO** il D.L. n. 158 del 13 settembre 2012, coordinato con la legge di conversione n. 189 del'8 novembre 2012, recante “*Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del paese mediante un più alto livello della salute*”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 39 dell'8 aprile 2013, recante “*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012 n. 190*” (Piano Nazionale Anticorruzione);
- VISTI** i CC.CC.NN.LL. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, dell'area SPTA, nonché del comparto per le parti ad oggi validi ed efficaci;
- VISTO** il D.A. n. 1735 del 22 ottobre 2014, recante “*Funzionamento del Centro Regionale Trapianti e adozione del progetto donazione e trapianti*”;
- VISTO** il D.A. n. 2274 del 24 dicembre 2014, recante “*Approvazione delle linee di indirizzo regionali recanti i criteri e le procedure per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa a dirigenti sanitari (area medica, veterinaria e del ruolo sanitario) in attuazione dell'art. 15 comma 7-bis del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.*”;
- VISTO** il D.A. n. 1380/2015 del 5 agosto 2015 con il quale è stato approvato il documento recante “*Linee di indirizzo per la rideterminazione delle dotazioni organiche delle aziende del Servizio sanitario regionale*” che, rimodulato secondo le determinazioni assunte dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 192 del 28 luglio 2015, costituisce parte integrante dello stesso decreto, nelle more della imminente adozione ed approvazione delle linee guida sulle dotazioni organiche siccome conformi alla nuova Rete ospedaliera di cui al D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019;
- VISTA** la legge n. 208 del 28 dicembre 2015 e ss.mm.ii., contenente “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*”, ed in particolare l'art. 1, commi 541, 542 e 543;
- VISTO** il D.A. n. 417 del 15 marzo 2016, recante “*Istituzione del tavolo tecnico permanente per l'implementazione delle attività di procurement e di sensibilizzazione alla donazione di organi e tessuti a scopo di trapianto e istituzione del comitato aziendale per l'implementazione delle attività di procurement*”;
- VISTO** il D.A. n. 605 dell'8 aprile 2016, con il quale la Dott.ssa Bruna Piazza, Dirigente medico anestesista in servizio presso l'A.R.N.A.S. “Civico - Di Cristina - Benfratelli” di Palermo, è stata nominata Coordinatore del Centro Regionale Trapianti, per la durata di anni 5 (cinque) a far data dal 23 aprile 2016;
- VISTO** il D.A. n. 902 del 3 maggio 2017, recante “*Rinnovo Comitato Regionale del Centro Regionale Trapianti di Organi e Tessuti*”;
- VISTO** il D. Lgs. n. 74 del 25 maggio 2017, con il quale sono state apportate modifiche al D. Lgs. n. 150/2009 in attuazione dell'art. 17, co. 1, lett. r) della legge n. 124 del 7 agosto 2015;
- VISTO** il D. Lgs. n. 75 del 25 maggio 2017, contenente modifiche ed integrazioni al D. Lgs. n. 165/2001;
- VISTO** il D.A. n. 1060 dell'8 giugno 2018, recante “*Nuovo modello organizzativo del Centro regionale Trapianti*”, con il quale il Centro Regionale Trapianti è stato costituito come Unità Operativa Complessa, nel contesto del Dipartimento di Emergenza-Urgenza dell'A.R.N.A.S. “Civico - Di Cristina - Benfratelli” di Palermo;
- VISTA** la deliberazione della Giunta di Governo della Regione Siciliana n. 191 del 16 maggio 2019, avente ad oggetto “*Approvazione disegno di legge: Norme per la istituzione dell'Azienda Regionale Emergenza Urgenza della Sicilia (A.R.E.U. - Sicilia)*”, e in particolare l'art. 4 del disegno di legge di iniziativa governativa con la stessa approvato, rubricato “*Centro Regionale per i Trapianti e Centro Regionale per la trasfusione del Sangue*”, che al comma 1 prevede che “*Al fine di dare attuazione alle funzioni in materia di prelievo e di trasporto di organi, secondo quando indicato dalla lettera d) del comma 2 dell'art. 1, il Centro Regionale per i Trapianti di organi e di tessuti (C.R.T.),*

attualmente Unità Operativa Complessa allocata all'interno del Dipartimento dell'Emergenza Urgenza dell'A.R.N.A.S. "Civico - Di Cristina - Benfratelli" di Palermo, con funzioni e obiettivi sovraziendali ai sensi della legge n. 99 dell'1 aprile 1991 e della legge regionale n. 25 del 6 aprile 1996, nonché del Decreto Assessoriale n. 2719 del 10 novembre 2010 e del Decreto Assessoriale n. 1060 dell'8 giugno 2018, è costituito in struttura complessa all'interno dell'AREU SICILIA. L'Azienda, pertanto, succede integralmente in tutti i rapporti attivi e passivi - compresi i rapporti di lavoro in essere - del preesistente C.R.T.";

VISTO il D.A. del 31 luglio 2019, con il quale, in attuazione dell'art. 9, co. 4 della l.r. n. 5/2009 e ss.mm.ii., è stato approvato il documento recante "*Linee guida per l'adeguamento degli atti aziendali al documento di riordino della rete ospedaliera approvato con D.A. n. 22 dell'11 gennaio 2019. Indirizzi operativi*" che, siccome approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 252 dell'8 luglio 2019, costituisce parte integrante del presente Decreto;

VISTA la nota prot. n. 2256 del 17 settembre 2019, con la quale il Centro Nazionale Trapianti, a seguito della trasmissione di rito dell'adottando provvedimento da parte dell'Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, ha espresso parere favorevole in relazione al nuovo modello organizzativo di cui al presente Decreto;

CONSIDERATO che il Centro Nazionale Trapianti ha predisposto un documento di indirizzo per identificare e implementare buone pratiche organizzative, cliniche e amministrative finalizzate a migliorare l'efficienza e la qualità del processo di donazione degli organi a scopo di trapianto, denominato "*Programma Nazionale Donazione organi 2018-2020*", coinvolgendo la Consulta tecnica permanente per i trapianti nonché le Società scientifiche di settore;

CONSIDERATO che tale Programma è stato oggetto dell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 14 dicembre 2017 (Rep. Atti n. 225/C.S.R.);

CONSIDERATO che con D.A. n. 446 del 20 marzo 2019 la Regione Siciliana ha recepito il suddetto Accordo;

CONSIDERATO che il richiamato Programma - alla sezione C, "raccomandazioni organizzative" - prevede che vengano assunte misure sia a livello regionale che locale al fine di migliorare il processo di donazione;

CONSIDERATO che, con particolare riferimento al livello regionale, costituisce obiettivo di carattere generale per una ottimizzazione della *governance* la condivisione strategica degli obiettivi, dei metodi e della programmazione delle risorse e dell'analisi dei risultati in base alla sostenibilità e al potenziale di attività, e pertanto il Coordinatore Regionale del Centro per i Trapianti e il Comitato Regionale Trapianti, debbono operare, nel concreto, in modo sistematico e con programmazione annuale in collaborazione con l'Amministrazione regionale per la definizione del fabbisogno e degli strumenti operativi, del ruolo delle singole strutture sanitarie, per la valutazione dei risultati e relative criticità;

CONSIDERATO che il "Centro Regionale Trapianti", secondo il Programma nazionale per la donazione, svolge altresì funzioni operative di coordinamento del processo di donazione e trapianto del territorio regionale e, allo scopo, si avvale di specifiche professionalità che garantiscono e coordinano h. 24 l'intero processo di donazione e trapianto (*procurement*, allocazione degli organi, liste di attesa, logistica), curando nel contempo i rapporti con il C.N.T. Operativo;

RITENUTO che l'aumento dell'attività trapiantologica nel rispetto di elevati *standard* di qualità e sicurezza richiede, anche alla luce di quanto disposto dal Programma nazionale della donazione, una complessiva riorganizzazione delle attività del livello regionale di coordinamento;

RITENUTO, conseguentemente, che la riorganizzazione del coordinamento regionale che si intende porre in essere prevede di dare evidenza, con profili definiti di attività e di

responsabilità, ai compiti di *governance* del sistema trapiantologico regionale e ai compiti di coordinamento operativo del processo di donazione e trapianto della Regione Siciliana, mediante l'individuazione di due nuove Aree di competenza, e segnatamente la “*Area di Coordinamento e Governance della rete regionale*”, che verrà diretta da una figura che assuma il ruolo di Coordinatore regionale per i trapianti con la funzione di garantire e assicurare, d'intesa con il Comitato Regionale per i trapianti, la *governance* del sistema regionale, e la “*Area del coordinamento operativo del processo di donazione e trapianto di organi e tessuti*”, che verrà diretta da una figura che assuma il ruolo di coordinatore delle attività regionali di *procurement* e trapianto di organi e tessuti, con l'ulteriore compito di garantire il coordinamento operativo di tutto il processo di donazione e di trapianto

- VISTO** il D.A. n. 1903 del 9 ottobre 2019, con il quale é stato approvato - in ottemperanza al disposto della l.r. n. 25 del 6 aprile 1996, nonché dell'art. 10 della legge n. 91 dell'1 aprile 1999 e ad espressa integrazione e modifica del D.A. n. 2719/2010 e del D.A. n. 1060/2018 - il nuovo modello organizzativo del Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti, che tra le altre cose prevede l'articolazione del Centro in due aree di competenza, e segnatamente la “*Area di coordinamento e governance della rete regionale*” e la “*Area del coordinamento operativo del processo di donazione e trapianto di organi e tessuti*”;
- VISTO** in particolare l'art. 2 del suddetto Decreto, che al comma 4 prevede che il Responsabile dell'Area di coordinamento e *governance*, che assume altresì il ruolo e le funzioni di Coordinatore del Centro, è nominato con Decreto dell'Assessore per la Salute della Regione Siciliana tra i Direttori di U.O.C. che abbiano acquisito una esperienza nel settore trapianti, operanti nel territorio della Regione Siciliana, e al comma 7 prevede che il Responsabile dell'Area del coordinamento operativo del processo di donazione e trapianto di organi e tessuti, scelto di norma tra i Dirigenti medici del S.S.N. con le procedure di cui all'art. 15, co. 7 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii., venga individuato, nelle more dell'attivazione delle suddette procedure, nel Coordinatore regionale attualmente in carica, nominato con D.A. n. 605 dell'8 aprile 2016, sino alla scadenza naturale dell'incarico quinquennale allo stesso già conferito;
- RITENUTO**, pertanto, necessario procedere alla nomina del Responsabile dell'Area di Coordinamento e *Governance* del Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti di cui all'art. 2, co. 4 del D.A. n. 1903 del 9 ottobre 2019 e di individuarlo, a motivo dei titoli professionali, formativi e di carriera posseduti, dell'esperienza maturata, delle pubblicazioni scientifiche nonché della nomina, in rappresentanza della Regione Siciliana, a componente del Centro Nazionale per i trapianti di cui all'articolo 8 della L. 1 aprile 1999 n. 91, nel Dott. Giorgio Battaglia, Direttore *pro-tempore* dell'U.O.C. di Nefrologia presso il P.O. di Acireale dell'A.S.P. di Catania;
- RITENUTO**, ulteriormente, necessario dare atto che ai sensi dell'art. 2, co. 7 del D.A. n. 1903 del 9 ottobre 2019, il Responsabile dell'Area di coordinamento operativo del processo di donazione e trapianto di organi e tessuti che, per il primo avvio di esecuzione delle statuizioni di cui al suddetto D.A., é individuato nella Dott.ssa Bruna Piazza, Coordinatore regionale nominato con D.A. n. 605 dell'8 aprile 2016, sino alla scadenza naturale dell'incarico quinquennale alla stessa già conferito;
- VISTO** l'art. 68, co. 4 l.r. n. 21 del 12 agosto 2014 e successive modificazioni, che prevede che i Decreti Assessoriali, contemporaneamente alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, devono essere per esteso pubblicati nel sito *internet* della Regione Siciliana;

DECRETA

Art. 1

1. Ai sensi dell'art. 2, co. 4 del D.A. n. 1903 del 9 ottobre 2019, il Dott. Giovanni Giorgio Battaglia, Direttore *pro-tempore* dell'U.O.C. di Nefrologia presso il P.O. di Acireale dell'A.S.P. di Catania, é nominato Responsabile dell'Area di coordinamento e *governance* della rete regionale del Centro Regionale per i Trapianti di organi e tessuti, con funzioni di Coordinamento del Centro.

1. Ai sensi dell'art. 2, co. 7 del D.A. n. 1903 del 9 ottobre 2019, la Dott.ssa Bruna Piazza, già Coordinatore regionale del Centro Regionale Trapianti nominato con D.A. n. 605 dell'8 aprile 2016, é nominata Responsabile dell'Area di coordinamento operativo del processo di donazione e trapianto di organi e tessuti del medesimo Centro, sino alla scadenza naturale dell'incarico quinquennale alla stessa già conferito.

Art. 2

1. Il presente Decreto, della cui esecuzione è incaricato l'Assessorato per la Salute della Regione Siciliana, sarà trasmesso alla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana per l'integrale pubblicazione e al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito *internet* istituzionale della Regione Siciliana ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione *on line*, ai sensi dell'art. 68, co. 4, della l.r. n. 21 del 12 agosto 2014.

Palermo 20 DIC 2019

L'ASSESSORE
(Avv. Ruggero Razza)



Il Dirigente Generale del D.P.S.
(Ing. Mario La Rocca)